



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ANCEL KEYS"
Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. Sarh032017

Via Nazionale, 2 - 84040 Castelnuovo Cilento - tel. 0974/715036 - fax 0974/715777 - C.F.: 93017800652 - Cod. Mecc. SAIS032003

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

D. M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013

A.S. 2022-2023

Introdotta dalla Direttiva 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, il PAI, Piano Annuale dell'Inclusione, è un documento che deve essere redatto dalle istituzioni scolastiche, annualmente, entro il mese di giugno. Lo scopo principale del PAI è quello di progettare e programmare interventi di miglioramento sulla qualità dell'inclusione scolastica, facendo leva anche sull'organizzazione territoriale di supporto.

Tale documento, a pieno titolo, va considerato come un documento di interfaccia tra le diverse figure coinvolte nel processo di inclusione, interne ed esterne alla scuola. Per questi motivi deve rispondere, a nostro parere, a determinati requisiti: deve essere quanto più possibile snello, di facile comprensione e deve garantire, tramite una struttura ipertestuale, un'agevole consultazione delle più importanti risorse/opportunità, messe a disposizione dalla scuola e dal territorio in materia di politiche inclusive.

Questo Istituto ritiene che sia doveroso lavorare nell'ottica di una rimozione graduale di tutte quelle barriere ritenute di ostacolo alla piena realizzazione dell'individuo. Le politiche inclusive, per definirsi davvero tali, devono aver una ricaduta sull'intera comunità; l'operare inclusivo deve derivare dal riconoscimento della individualità come ricchezza e non deve essere frutto di un procedimento normativo che, spesso, si traduce in un atto formale e non sostanziale. Si raggiungerà una piena inclusività quando si sarà in grado di creare quel clima favorevole in cui ci si prenderà cura delle molteplici espressioni di diversità, riconosciute come opportunità e non come limiti.

"L'ambiente inclusivo come un'opportunità per tutti"

Sappiamo che in ogni classe possono essere presenti alunni che necessitano di una richiesta speciale di attenzione e questo può accadere per varie ragioni tra cui lo svantaggio economico-sociale, i disturbi legati all'apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende tali problematiche, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali ovvero BES. (*vedi pag 7*).

A tal proposito, nella **prima parte del P.A.I.**, ovvero quella dedicata all'analisi dei punti di forza e di criticità dell'istituto, più specificamente nella sezione **A**, vengono riportati tutti i dati relativi all'area dei Bisogni Educativi Speciali. Dati che si riferiscono all'anno scolastico 2021-2022 (**bilancio consuntivo**). Per quanto riguarda i quesiti riferibili alle sezioni **B,C,D,E,F,G,H,I**, pur non offrendo un dato quantitativo, ci permettono di riflettere sul grado di partecipazione del personale scolastico, delle famiglie e del territorio alle politiche inclusive messe in essere.

La **seconda parte del P.A.I.** riguardando, invece, gli obiettivi di incremento dell'inclusività programmati dalla nostra scuola per l'anno scolastico 2021 – 2022 (**bilancio preventivo**), riporta le azioni che si intende utilizzare per alzare, ancor di più, il livello di inclusività complessivo dell'Istituto (*vedi pag 5-6*).

"Al centro della scuola l'inclusione come modus operandi"

Parte I – a.s. 2019-20. Analisi dei punti di forza e di criticità

Dalla compilazione del riquadro a pag 5 emerge un livello di inclusività del nostro Istituto sufficiente (*anno 2021/2022*). La valutazione complessiva, però, è frutto della media dei valori attribuiti alle diverse dimensioni considerate nel prospetto; in alcune di queste, come valutato dal GLI, occorre investire maggiormente.

Sono stati introdotti diversi indici allo scopo di garantire una autovalutazione *oggettiva* dei livelli di inclusività. *Per il rilevamento di questi si è pensato a dei monitoraggi* che però ancora non hanno trovato un pieno impiego a causa soprattutto della mancanza di un piano condiviso di attuazione.

-Monitoraggio risorse per l'inclusione

-Monitoraggio applicazione protocollo Inclusione

In particolare quest'ultimo si sofferma su quattro macro-aree: *accoglienza/rilevazione BES, didattica inclusiva, azioni anti dispersione scolastica, orientamento in uscita*.

Tra le altre criticità individuate nel corrente anno non possiamo non segnalare "l'aggiornamento/formazione in materia di sostegno"

Per quanto la scuola abbia organizzato, a livello di ambito 28, diversi corsi dedicati, il livello di formazione del personale docente, in merito alle nuove norme e alla nuova modulistica in materia di inclusione, risulta essere ancora non adeguato. Argomenti come GLO, nuovo modello PEI e suoi allegati, continuano ad essere motivo di discussione e di diversa interpretazione, con tutti gli effetti negativi che comporta sulla performance individuale ed organizzativa.

Se da un parte il ministero ha messo in essere una riforma di ampia portata e per certi aspetti radicale, dall'altra il corpo docente, di ruolo o precario, curriculare e di sostegno ha continuato ad operare nella maggior parte dei casi senza aver ricevuto una sufficiente formazione e questo comprensibilmente ha determinato non poche difficoltà.

E' inutile sottolineare che l'attuazione delle nuove prassi inclusive, per la loro portata, avrebbero richiesto e richiederebbero una formazione specifica di tutti gli attori coinvolti nel processo inclusivo, non solo quindi della componente scolastica.

Altra criticità importante sulla quale lavorare è la partecipazione degli alunni BES alle diverse attività messe in essere dalla scuola. L'offerta del nostro Istituto cresce di anno in anno, diverse le iniziative extracurricolari e pomeridiane portate avanti. A dispetto di ciò crediamo sia giusto chiedersi e quindi monitorare il grado effettivo di adesione degli alunni più deboli. Potrebbe essere utile condividere un modus operandi che preveda l'introduzione di una quota bes in tutte le nostre attività progettuali. Con la stessa finalità sarebbe opportuno investire anche per una comunicazione più efficace, sia interna che esterna, pensando ad un canale istituzionale dedicato per il mondo BES. *"La comunicazione efficace motiva i destinatari e li avvicina, garantendo un miglior lavoro di squadra"*

Tra gli obiettivi più importanti raggiunti nel corrente anno scolastico si segnala come punto di forza la nomina di una referente per inclusione. La scuola ha potuto contare per l'attuazione delle sue politiche inclusive, nell'anno 2021/2022, oltre che su un coordinatore del sostegno anche su una responsabile dell'area inclusione. Questa figura in cooperazione con il Dipartimento di sostegno ha garantito una maggiore progettualità e si sta rivelando sempre più strategica per le linee di sviluppo che si è data la scuola in quanto CTI (centro territoriale dell'inclusione)

A tal proposito, è doveroso menzionare il progetto di potenziamento dello sportello autismo. Lo sviluppo di questo prevede un ammodernamento della pagina attualmente esistente con una organizzazione più funzionale dei contenuti già presenti ed ai quali si aggiungeranno sempre di nuovi.

Le risorse verranno raggruppate in voci diverse, in funzione del tipo di informazione richiesta dall'utente, tutto al fine di rendere più agevole la consultazione e quindi il recupero dell'argomento particolare di interesse

Essendo l'autismo uno dei bisogni educativi speciali dell'area inclusione, verrà trattato all'interno della macrovoce **AREA INCLUSIONE/ CTI**, quest'ultima posta in netta evidenza nella schermata di accesso al sito. Sarà quindi possibile accedere ai diversi contenuti in base sia ai destinatari (docenti, famiglia, alunni, territorio) che al tipo di bisogno educativo specifico (HC, AUTISMO, DSA, ADHD ecc).

Per l'aggiornamento del PAI, si è previsto di anno in anno, di dare seguito a una struttura sempre più ipertestuale: la versione pdf del documento, rimanderà tramite link specifici, alle risorse e agli strumenti presenti nell'area inclusione del sito d'Istituto. "Il **PAI come cartina dell'inclusione** "

Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera quanto più possibile indipendente e di essere informate al meglio su tutte le iniziative, attività dedicate, portate avanti dalla scuola e dal territorio, questo Istituto ritiene prioritario anche investire su canali di comunicazione diretta e sull'accessibilità digitale di questi.

Nello specifico alcuni strumenti pensati per favorire la *comunicazione esterna*:

- a) sito universalmente accessibile ([AccessiWay](#))
- b) organigramma /funzionigramma area inclusione
- c) canale istituzionale BES (email list)
- d) sistema faq Inclusione/CTI
- d) casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni di problematiche in materia di inclusione

L'investire nell'accessibilità digitale risponde anche ad una necessità interna organizzativa e funzionale. Di seguito alcuni strumenti per favorire la *comunicazione interna*:

- a) RDI (Registro documenti inclusione)
- b) RDV (Registro digitale verbali)
- c) RDC (Registro digitale contatti istituzionali)

In ultimo ma non in ordine di importanza l'area inclusione/CTI del sito della scuola e il protocollo inclusione.

Tra le problematiche emergenti continua a persistere quella dell'individuazione di personale disponibile a ricoprire incarichi aggiuntivi, molti di questi per altro essenziali al buon funzionamento della scuola.

Il dipartimento di sostegno per dare una risposta a questa situazione ha proposto l'introduzione di un registro digitale degli incarichi (**RI**). Lo strumento dovrebbe rendere più semplice l'individuazione di personale impegnabile e la distribuzione dei carichi di lavoro. **"Un scuola inclusiva è anche una scuola equa e solidale"**

Per quanto riguarda le risorse materiali/strumentali la scuola ha investito, di recente, per la realizzazione di un laboratorio di cucina multimediale che sebbene ancora privo di rampa di accesso per disabili, in un futuro prossimo, sarà reso accessibile e diventerà a pieno titolo uno strumento in più a disposizione di tutti per fare anche inclusione. E' evidente che l'utilizzo opportuno della tecnologia permetterebbe di ampliare la platea di intervento, superando limiti di tempo e di spazio: il laboratorio potrebbe essere utilizzato per sperimentare e diffondere nuovi modelli di inclusività. La nostra scuola in quanto CTI dell'ambito 28 si fa portavoce di nuovi strumenti e metodologie per l'inclusione.

Laboratori specifici, postazioni dedicate, dispositivi adattati sui bisogni educativi particolari sono tutti strumenti per fare meglio inclusione. Questa scuola progetta al fine di garantire ambienti inclusi per tutti! A tal fine ritiene opportuno aprire un fondo specifico dedicato all'area inclusione al quale attingere in caso di necessità.

Indice GLI

-percentuale di attività svolte, all'interno del laboratorio multimediale, specificamente riconducibili ad azioni del CTI

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	
<input type="checkbox"/> Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	1
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitive	
<input type="checkbox"/> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	17
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	40
% su popolazione scolastica	9%
N° PEI redatti dai GLHO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si	
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si	
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	S i	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si	
	Progetti territoriali integrati	No	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si	
	Rapporti con CTS / CTI	Si	
	Altro:		
	G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
		Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
Progetti a livello di reti di scuole		No	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Si	
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Si	
	Didattica interculturale / italiano L2	No	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Si	
	Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – a.s. 2020-21. Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Migliore valorizzazione delle risorse per l'inclusione di cui la scuola dispone. Elenco di azioni da mettere in essere:

-monitoraggio annuale delle risorse per l'inclusione (*professionali, strutturali, strumentali e finanziarie*).

-Incremento graduale delle figure responsabili dell'area inclusione, definizione dei loro compiti e ruoli:

Tra le azioni da mettere in essere per attuare quanto programmato nell'anno 2022-2023 vi è anche la realizzazione di un efficiente **organigramma /funzionigramma** nell'area inclusione. La scuola essendo CTI dell'ambito 28, per poter svolgere al meglio la sua attività di supporto per la comunità scolastica e il territorio, ha la necessità di individuare figure specializzate che possano garantire tale servizio. Nel corrente anno è stata introdotta la figura strumentale del sostegno ma occorre l'individuazione anche di responsabili nell'area autismo, in quella DSA ed ADHD. Il lavoro rientra in un progetto più ampio di potenziamento dello sportello di consulenza del nostro istituto in materia di inclusione (sportello CTI).

3. Protocollo per l'inclusione e piano attuativo

Al fine di garantire uniformità di standard inclusivi nell'intera comunità scolastica, l'Istituto ha elaborato un protocollo, un elenco di azioni chiare e condivise da mettere in essere durante l'anno scolastico. Le quattro aree individuate come oggetto prioritario di intervento sono le seguenti:

- a) accoglienza/rilevazione BES
- b) didattica inclusiva
- c) azioni antidispersione scolastica
- d) orientamento in uscita

3. Per favorire la diffusione di una cultura inclusiva l'Istituto intende intraprendere anche un percorso di collaborazione con *Radio Rainbow di Napoli*, emittente web attiva da anni nel sociale in materia di disabilità. L'incontro tra la scuola e l'emittente è stato possibile grazie alla partecipazione al concorso *Scienzabilmente 2021* che ha visto premiati gli alunni dell'Ance Keys, presso *La città delle Scienze* di Napoli, per il progetto realizzato "*L'albero della vita*"

4. L'Istituto si batte anche per la diffusione di una comunicazione corretta e rispettosa, dando seguito alle recenti raccomandazioni del Parlamento Europeo in materia di *linguaggio neutro ed inclusivo*, (https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/187102/GNL_Guidelines_IT-original.pdf) ed recependo le indicazioni dell'associazione "Parole ostili", in materia di comunicazione inclusiva (<https://paroleostili.it/inclusione/>)

5. Aggiornamento sia della modulistica BES che di quella utilizzata per la progettazione d'Istituto

- a) adozione di un unico *format di relazione finale* studente HC
- b) adozione di un unico *format PDP*
- c) adozione del nuovo *format PEI ministeriale*
- d) adozione di un'unica scheda progettuale che preveda una voce dedicata in cui specificare "Azioni inclusive previste"

6. Elenco di strumenti di lavoro istituzionali per l'area inclusione

a) Monitoraggio livelli inclusione (*verifica indici PAI*)

- modulo *docenti*
- modulo *alunni*
- modulo *segreteria*

b) Monitoraggio ISTAT:

- modulo *coordinatori*
- modulo *docenti sostegno*

c) Risorse professionali per l'inclusione

- modulo *organico di diritto*
- modulo *organico di fatto*

7) *Archivio* immagini /video /testimonianze di progetti ed attività svolte

8) Registro buone pratiche

- *strumenti digitali* per inclusione
- *soluzioni digitali* per una didattica inclusiva

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In quanto CTI e polo formativo dell'ambito 28, anche quest'anno la scuola ha attivato diversi corsi per la formazione del personale scolastico interno ed esterno, di ruolo e precario.

Di seguito alcuni dei corsi realizzati nell'anno 2022/2023:

- 2 corsi Inclusione Scolastica (DM 188/2021) Scuola dell'Infanzia
- 6 corsi Inclusione Scolastica (DM 188/2021) Scuola Primaria
- 3 corsi Inclusione Scolastica (DM 188/2021) Scuola Secondaria di primo grado
- 5 corsi Inclusione Scolastica (DM 188/2021) Scuola Secondaria di secondo grado
- Gestione delle emozioni
- STEM per tutti: Sempre Tecnologici e Motivati
- I goals dell'Agenda 2030 nella didattica curriculare
- DDI Didattica Digitale Integrata
- Corso sulla metodologia C.L.I.L.
- Il senso dell'insegnamento tra conservazione ed innovazione. Scenari futuri
- Metodi e strumenti per la didattica innovativa della matematica
- Nuova Valutazione Scuola Primaria
- Competenze trasversali per educazione civica
- Sistema Integrato 0-6
- Azioni connesse alla implementazione del Piano Nazionale Rigenerazione Scuola

Monitoraggio, criteri individuati dal GLI

- il numero di corsi di formazione relativi a situazioni di svantaggio (DSA, autismo, ADHD, epilessia ecc) rispetto al totale attivati

aree b) , c) , d) di intervento

-numero di corsi dedicati alla formazione specifica / inserimento lavorativo (Personalizzazione della didattica/ progetto di vita studenti BES") **aree c), d) di intervento**

-numero di risposte di assistenza fornite dallo sportello CTI/faq inclusione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Tutti gli alunni riconosciuti **BES*** hanno diritto ad uno specifico piano didattico/educativo. Ad eccezione degli alunni **HC** per i quali il Consiglio è chiamato a redigere il **PEI** ovvero un Piano Educativo Individualizzato, per le restanti categorie BES il documento di riferimento è il **PDP**, ovvero il Piano Didattico Personalizzato.

*Appartengono alla **macroarea BES** i seguenti alunni:

- gli **alunni diversamente abili** (L. 104/92), elaborazione del **P.E.I.**

- b) gli **alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) (L.170/2010)**, elaborazione del **P.D.P.** (*I DSA pur facendo parte dei DES vengono spesso considerati come una categoria a sé*).
- c) **alunni D.E.S.** o disturbo evolutivo specifico (es.disturbo del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività / A.D.H.D., disprassia, etc.), elaborazione del **P.D.P**
- d) gli **alunni in situazione di svantaggio socio-economico** tale da compromettere le abilità e le competenze di base (o **a rischio esclusione sociale**), elaborazione del **P.D.P.**
 - gli alunni in situazione di **svantaggio linguistico-culturale** (alunni stranieri che presentano comunque evidenti difficoltà, in quanto non raggiungono le competenze minime di base previste per la classe nella quale sono inseriti);
 - gli alunni **NAI** - alunni stranieri Neo Arrivati in Italia o di recente immigrazione.

Monitoraggio

I criteri individuati dal GLI per monitorare l'inclusività dell'azione didattica sono:

- la classe riceve materiale semplificato da parte del docente curriculare con quale frequenza (giornaliera, settimanale, mensile);
- la classe riceve materiale semplificato da parte del docente di sostegno con quale frequenza (giornaliera, settimanale, mensile);
- frequenza di applicazione (durante le verifiche) degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP/PEI (sempre, prevalentemente, a volte, mai) ;
- la partecipazione degli alunni BES alle attività extracurricolari (sempre, prevalentemente, a volte, mai) ;

- n. di laboratori realizzati per aumentare i livelli di autonomia degli alunni HC
- n. di progetti di vita realizzati per alunni BES

Per quanto riguarda il penultimo punto il Collegio ritiene opportuno, in tutte le attività progettuali portate avanti, prevedere una voce dedicata alle **"azioni inclusive"** da mettere in essere per garantire la piena partecipazione di tutti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

In quanto CTI dell'ambito 28, l'Istituto Ancel Keys si propone come punto di riferimento per la promozione di politiche inclusive tramite:

- l'organizzazione di corsi che rispondano alle richieste formative dell'Istituto e del territorio;
- l'organizzazione di incontri istituzionali dedicati al rapporto con il territorio

Monitoraggio (indicatori individuati):

- numero di incontri istituzionali dedicati alle situazioni di svantaggio (*espresso in percentuale*);
- numero di collaborazioni e accordi di programma con associazioni, enti, realtà economiche a sostegno delle situazioni di svantaggio (*espresso in percentuale*).

Quest'anno 4 famiglie su 22 hanno presentato domanda aderendo con successo al servizio di integrazione scolastica del piano di zona. Ciò ha consentito a ciascuna di queste di poter contare, dal mese di novembre al mese di maggio, sull'intervento di un educatore specializzato (*4 ore al giorno per alunno*)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Maggiore valorizzazione del ruolo delle famiglie e della comunità

Tra gli obiettivi che si pone questo Istituto vi è quello di migliorare la partecipazione della comunità alla vita scolastica partendo proprio dalle famiglie e dalle realtà produttive. Il coinvolgimento della comunità tutta dovrebbe riguardare la fase di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio delle diverse azioni messe in essere, ciò richiede la programmazione di un maggiore numero di incontri dedicati. La scuola non può non tenere in debito conto i bisogni, le aspettative e il giudizio critico della comunità per meglio orientare le sue scelte e fornire una risposta alle esigenze educative e formative del territorio.

Per il "Disability Standards for Education nel mondo" le scuole devono rispettare tre obblighi principali :

- ricerca di strategie educative inclusive
- adeguamenti ragionevoli delle metodologie didattiche
- eliminazione di discriminazioni e vittimizazioni

Monitoraggio:

- numero di incontri previsti su tematiche inclusive rispetto al numero totale di incontri istituiti dalla scuola
- percentuale di partecipazione di ogni componente convocata rispetto al totale *(introduzione nei format dei verbali delle riunioni GLO e GLI ed in genere di incontri istituzionali legati all'area inclusione, di una griglia sintetica per il rilevamento)*

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Secondo il **protocollo Bes/ inclusione** il livello di inclusività del nostro Istituto, per quanto riguarda la didattica, verrà valutato tenendo conto degli indicatori riportati nella sezione "**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**".

Valorizzazione delle risorse esistenti

Al fine di valorizzare al meglio le risorse presenti nel nostro Istituto il GLI e il Collegio docenti si è espresso favorevolmente in merito all'attuazione di un monitoraggio annuale che debba rilevare i mezzi professionali, strutturali, strumentali e finanziari.

Monitoraggio (indicatori individuati dal GLI):

- percentuale di docenti formati sulle diverse categorie BES (HC, DSA, DES, NAI, autismo, ecc);
- percentuale di docenti formati che ha ricoperto almeno una volta ruolo riconducibile alla formazione ricevuta;
- percentuale di laboratori accessibili ai diversamente abili;
- percentuale di postazioni dedicate ai BES
- percentuale di dispositivi adattati per il mondo BES
- percentuale di alunni BES che hanno ricevuto in comodato d'uso ausili dalla scuola
- percentuale di spesa per l'inclusione (professionale, strutturale, strumentale)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Anche quest'anno l'Istituto ha garantito il proprio sostegno alle situazioni di maggiore svantaggio, investendo in formazione e in strumentazione. Per quanto riguarda la formazione sono diverse le azioni di contrasto alla povertà, tra cui ricordiamo:

- 1 corso "Scegliere la professione di chef"
- 1 corso "Professione maitre"
- 1 corso "Conoscere la pasticceria"
- 1 corso "Accoglienza e comunicazione orientata al cliente"
- 1 corso "Barman di professione"

- 1 corso "Scoprire valorizzare e promuovere il territorio"
- 1 corso "Competenza alfabetica funzionale"
- 4 corsi " Competenza multilinguistica"
- 3 corsi "Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica"
- 2 corsi "Competenza imprenditoriale"

Giornate di sensibilizzazione:

- Giornata mondiale dell'Alimentazione (16 Ottobre)
- "Libriamoci": incontro con la scrittrice Casaburi Antonella che presenta il suo libro "Mirari". (23 novembre)
- "Libriamoci:" incontro con la prof.ssa Zammarrelli Elvira che presenta il suo libro " Fratello straniero". L'incontro è stato arricchito dalla presentazione di antiche ricette cilentane a cura del prof. Maiorino (Dicembre 2021)
- Il giorno della memoria (27 Gennaio)
- Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre)
- Il giorno del ricordo (10 Febbraio)
- Giornata della donazione del sangue (12 febbraio)
- Alimentazione senza glutine (9 Marzo)
- Official Supporter nt Day 2022 (14 Marzo)
- La scuola incontra il territorio: tra passato e futuro (9 Aprile)
- La musica ti cambia la vita (30 Aprile)
- La responsabilità giuridica dei minorenni: incontro con i carabinieri (5 Maggio)
- Mi voglio bene: prevenzione dei tumori (11 Maggio)
- Giornata Internazionale delle Telecomunicazioni e delle Società d'Informazione (17 Maggio)

Per quanto riguarda la **strumentazione**, la scuola ha fornito in comodato d'uso agli alunni:

- n. 80 tablet e n. 18 notebook, 5 dizionari di inglese, 5 dizionari italiano, 5 dizionari francese, 5 dizionari cinese /italiano, 10 dizionari tascabili cinese /italiano e complessivamente 3390 libri.

Monitoraggio (indicatori individuati dal GLI):

- numero di corsi ed attività specifiche per l'inclusione rispetto al totale (percentuale)
- percentuale di ausili forniti ad alunni BES rispetto al totale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nell'anno 2022/2023, con l'introduzione a pieno del protocollo Inclusione, i Consigli di classe saranno chiamati a mettere in essere le diverse azioni previste, garantendo una maggiore unitarietà di approccio educativo e didattico.

Per quanto riguarda l'anno scolastico appena concluso va ricordata l'importante attività di orientamento portata avanti da questa scuola, attività che non si è mai interrotta anche durante l'emergenza pandemica. L'Istituto Ancel Keys continua ad essere una delle scelte principali degli alunni del nostro territorio, nello specifico l'area inclusione/HC ha registrato 15 nuove iscrizioni. La scuola ritiene prioritario al fine di favorire l'inserimento degli alunni BES nel mondo lavorativo, investire su due strumenti: **il progetto di vita** e il **curricolo** ovvero **punto c), d)** di pagina 9.

Indipendentemente dal tipo di programmazione svolta dal discente è fondamentale documentare e certificare le competenze acquisite dall'alunno durante il suo percorso scolastico. Questo si rende necessario in tutte le materie ma ancor più in quelle di indirizzo.

Le agenzie del lavoro, i servizi informativi del lavoro, i nuovi uffici per l'impiego, per poter al meglio lavorare richiedono informazioni chiare e univoche sulle competenze possedute dal discente disabile e su come tali capacità possono esplicarsi. Queste azioni quindi sono fondamentali non solo per offrire un lavoro, ma anche per far sì che questo sia il più rispondente possibile ai desideri e capacità del discente.

Discusso nel GLI del, deliberato e approvato dal Collegio dei Docenti in data giugno 2020

Link monitoraggi

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdF6IFDMJ585jYWzybCMn3fI_8FjQ4tytVqKhw-xEI3bdwxUQ/viewform?usp=sf_link modulo alunni

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfHHXxhCKHGC9qFZqAE0PTIJb1DqtX8_VRMVeNqxaB4Vpe79Q/viewform?usp=sf_link modulo docenti

https://docs.google.com/forms/d/1rAWMZLxhMZfzWi3m9G_43fXZz5GutDpNYrQ5NZHtUxk/edit modulo segreteria

